



Alimentarsi fuori casa senza glutine: esperienze a confronto
Bologna, 1 Dicembre 2008

Via Caffaro, 68 a rosso
16124 - Genova
tel. 0102510235
fax. 0102721615
segreteria@celiachia.it

Aggiornamento dati



Associazione Italiana Celiachia

Celiaci in Italia: 85.000 circa

(stimati sulla base di quanto riportato dalla Relazione annuale al Parlamento sulla Celiachia – anno 2007, presentata il 30 Giugno 2008)

Associati : 55.000 circa



Associazione Italiana Celiachia

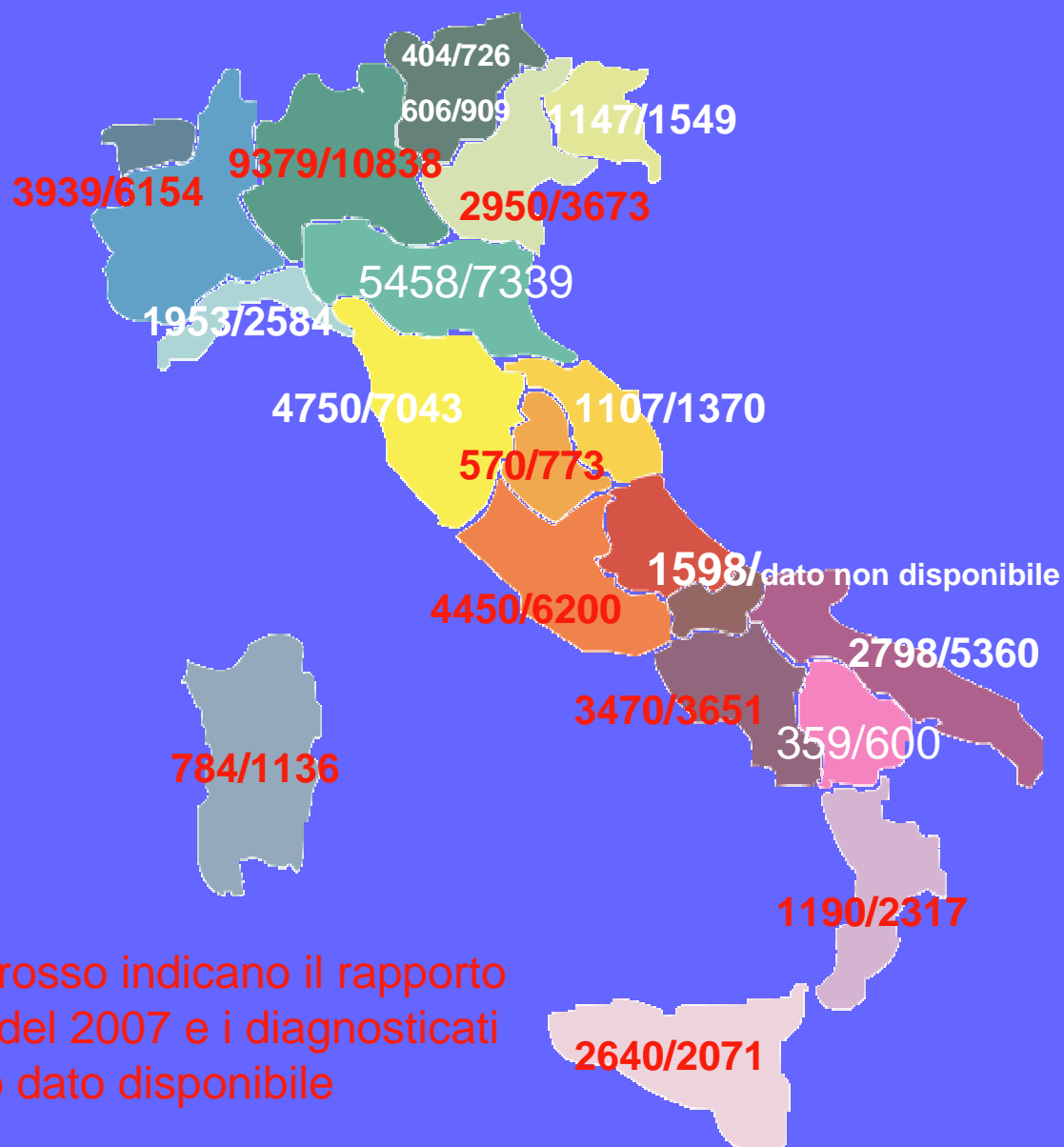
| C L A S S I F I C A | Penetrazione soci 2007 nella popolazione regionale (p% = n°abitanti/n°soci) | | | SOCI 2007 | % soci sul totale 2007 |
|--|---|-------------------|--|---------------|---------------------------|
| | REGIONE | ABITANTI | penetrazione (rapporto n°abitan./n°soci) | | |
| 1 | Toscana | 3.638.211 | 766 | 4.750 | 9,8% |
| 2 | Trentino | 507.030 | 837 | 606 | 1,2% |
| 3 | Emilia Romagna | 4.223.264 | 884 | 4.777 | 9,8% |
| 4 | Liguria | 1.607.878 | 907 | 1.772 | 3,6% |
| 5 | Lombardia | 9.545.441 | 1.018 | 9.379 | 19,3% |
| 6 | Abruzzo e Molise | 1.629.871 | 1.020 | 1.598 | 3,3% |
| 7 | Friuli V.G. | 1.212.602 | 1.057 | 1.147 | 2,4% |
| 8 | Piemonte+V.Aosta | 4.477.640 | 1.137 | 3.939 | 8,1% |
| 9 | Alto Adige | 487.673 | 1.207 | 404 | 0,8% |
| 10 | Lazio | 5.493.308 | 1.234 | 4.450 | 9,1% |
| 11 | Marche | 1.536.098 | 1.388 | 1.107 | 2,3% |
| 12 | Puglia | 4.069.869 | 1.455 | 2.798 | 5,7% |
| 13 | Umbria | 872.967 | 1.532 | 570 | 1,2% |
| 14 | Veneto | 4.773.554 | 1.618 | 2.950 | 6,1% |
| 15 | Basilicata | 591.338 | 1.647 | 359 | 0,7% |
| 16 | Campania | 5.790.187 | 1.669 | 3.470 | 7,1% |
| 17 | Calabria | 1.998.052 | 1.679 | 1.190 | 2,4% |
| 18 | Sicilia | 5.016.861 | 1.900 | 2.640 | 5,4% |
| 19 | Sardegna | 1.659.443 | 2.117 | 784 | 1,6% |
| TOTALE | | 59.131.287 | 1.214 | 48.690 | 100,0% |

N.B. I dati della popolazione italiana sono ISTAT del 1° Gennaio 2007

Rapporto Associati AIC / Celiaci diagnosticati



Associazione Italiana Celiachia



I dati indicati in rosso indicano il rapporto tra gli associati del 2007 e i diagnosticati del 2006, ultimo dato disponibile

L.123/05



Art. 2

Gli interventi di cui alla presente legge sono diretti a favorire il normale inserimento nella vita sociale dei soggetti affetti da celiachia.

L.123/05



Art. 3 - Diagnosi precoce e prevenzione

→ FORMAZIONE MEDICA

→ PROTOCOLLO DIAGNOSI

Art. 3 - Diagnosi precoce e prevenzione

→ **PROTOCOLLO DIAGNOSI** (*Gruppo Celiachia, in collaborazione con AIC*)

*Linee Guida per la diagnosi della MC con deliberazione 20/12/2007 accordo Conferenza Stato – Regioni, poi **pubblicato il 7/2/08 in GU**, come “Documento di inquadramento per la diagnosi ed il monitoraggio della celiachia e relative patologie associate”*

Art. 3 - Diagnosi precoce e prevenzione

→ PROTOCOLLO DIAGNOSI

Punto di forza:

→ pubblicazione in GU, anomalo per documento scientifico, che motiva la richiesta di adozione del protocollo nei piani sanitari regionali

Punto critico:

→ “senza portafoglio” GU: “Dall'attuazione del presente Accordo non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Le amministrazioni interessate provvederanno all'attuazione di quanto previsto nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.”

L.123/05



Art. 3 - Diagnosi precoce e prevenzione

→ FORMAZIONE MEDICA

Protocollo per la formazione dei medici (in collaborazione con AIC) è attualmente all'esame della Conferenza Stato – Regioni/Province Autonome

Art. 3 - Diagnosi precoce e prevenzione

→ FORMAZIONE MEDICA

Punto di forza:

→ Colmare un'ancora troppo diffusa non conoscenza della classe medica della celiachia e la certezza che ogni iniziativa formativa, genera incrementi sensibili di diagnosi nelle aree di riferimento

Punto critico:

→ “senza portafoglio” : la mancata approvazione del protocollo risiede nella difficoltà delle amm. locali ad imputare a questo tipo di formazione risorse proprie. Difficoltà a prevedere per la legge nuovi capitoli di spesa.

L.123/05



Art. 4 – Erogazione gratuita

→ EROGAZIONE, TETTI DI SPESA

→ Conferma dei tetti di spesa del 2001, con decreto del 4/5/06, nonostante la riduzione dei prezzi dei prodotti del 6%

Resta da fare:

→ Revisione del Registro Nazionale, anche alla luce del nuovo Regolamento comunitario in materia di prodotti senza glutine, loro denominazione e limiti di glutine consentiti

L.123/05



Art. 4 – Diritto al pasto senza glutine

→ PASTI NELLE MENSE PUBBLICHE

Punti di forza:

- Riconoscimento dell'alimentarsi fuori casa senza rischi come un bisogno e diritto del celiaco.**
- Anno 2007, distribuzione dell'intero fondo disponibile.**

Punti critici:

- Tempi di richiesta dati alle regioni, di distribuzione delle risorse rispetto alla programmazione regionale**
- interpretazione sulla destinazione: confermato (Uff. Legislativo) che i fondi si intendono destinati alla maggiore spesa per la fornitura dei pasti senza glutine, vale la pena di tornare su questo punto, favorendo la formazione e aggiornamento degli operatori sulla dieta senza glutine, elaborazione e distribuzione dei pasti, come di fatto già molte amm. locali fanno (vedi E.R.)**

L.123/05



Art. 5 – Formazione e aggiornamento professionale per ristoratori e albergatori

Punti di forza:

- ***Riconoscimento dell'alimentarsi fuori casa senza rischi come un bisogno del celiaco, anche nella ristorazione privata, anche per il valore sociale che ricopre***
- ***Indiretto riconoscimento della validità del progetto AFC AIC, che dalla fine degli anni '90 conduce un progetto di informazione, aggiornamento e monitoraggio di oltre 1900 esercizi e strutture ricettive***
- ***strumento per l'obiettivo di massimizzare e rendere diffusa l'informazione, di un livello sufficiente di conoscenza sulla dieta senza glutine che interessi tutti gli operatori***

L.123/05



Rappresenta il più grande traguardo degli ultimi anni di attività di AIC, ma è necessario:

- ❖ **Costante monitoraggio dell'applicazione, a livello nazionale e locale**
- ❖ **Feed back al Ministero? Come possiamo contribuire?**
- ❖ **Sensibilizzazione delle Amm. Locali: ancora ci sono dati mancanti (vedi Relazione Annuale)**



Associazione Italiana Celiachia

1979-2009

30 anni

Associazione Italiana Celiachia al servizio del celiaco



Per domande e informazioni:

dg@celiachia.it

Associazione Italiana Celiachia

Via Caffaro, 68 A r

Genova

segreteria@celiachia.it